Pallanuoto,A1. Ortigia, alla Caldarella arriva il Posillipo dell’ex Porzio: test di maturità per i ragazzi di Koljanin

Una sfida che profuma di storia della pallanuoto italiana e che arriva nel momento più caldo della prima parte di stagione. Domani pomeriggio, alle 15:00, la piscina “Paolo Caldarella” di Siracusa sarà il teatro dell’ottantaduesimo confronto tra Ortigia e CN Posillipo, valido per l’ottava giornata del campionato di Serie A1. Un appuntamento che inaugura un vero e proprio tour de force da tre partite in sette giorni e che sarà visibile anche in diretta streaming sul canale YouTube del club biancoverde.

Alla vigilia, la classifica racconta di un equilibrio maggiore rispetto alle previsioni estive: i siracusani occupano la sesta posizione con 11 punti, appena due lunghezze sopra ai partenopei, settimi a quota 9. Sulla carta, però, la squadra guidata dall’ex tecnico biancoverde Pino Porzio dispone di un organico costruito per puntare in alto. Dopo un avvio segnato dalle sconfitte con le big Savona, Brescia e Recco e dal passo falso esterno con la Vis Nova, il Posillipo ha ritrovato passo e fiducia travolgendo il Chiavari nell’ultimo turno. A pesare sulle gambe dei rossoverdi potrebbe essere piuttosto l’impegno di Euro Cup disputato ieri sera in Montenegro, con meno di quarantotto ore per smaltire viaggio e fatica.

In casa Ortigia, invece, la parola d’ordine è riscatto. La squadra di Hrvoje Koljanin vuole mettersi subito alle spalle l’opaca prestazione di Palermo e misurarsi contro un’avversaria destinata a lottare fino in fondo per i play-

off. Proprio sul lavoro svolto in settimana e sul valore dei napoletani si è soffermato l'allenatore croato:

«In questi giorni, abbiamo analizzato per bene la prestazione offerta a Palermo, cercando di correggere le cose che non hanno funzionato in quella partita. Domani affronteremo il Posillipo, una formazione di ottimo livello che, di stagione in stagione, ha ambizioni sempre più grandi e che sta anche tornando sulla scena europea. È guidato da un allenatore di grande esperienza e sta facendo molto bene in questa prima parte di stagione. Per riuscire a competere con una squadra del genere dovremo giocare ad altissimi livelli, ed è proprio su questo aspetto che stiamo concentrando tutta la nostra attenzione».

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, Koljanin non considera il ravvicinato impegno europeo del Posillipo come un freno per gli ospiti, leggendo anzi la continuità agonistica come una spinta in più:

«Sicuramente, non è facile per loro disputare due partite e affrontare un viaggio in così poco tempo, ma bisogna ricordare che i giocatori di pallanuoto sono abituati a situazioni di questo tipo. Anzi, avere un calendario intenso e giocare tanti match impegnativi alla fine fa bene alla squadra, ne facilita la crescita e, dal mio punto di vista, può essere anche un vantaggio».

A fotografare lo stato d'animo dello spogliatoio biancoverde a ventiquattr'ore dal via è il giovane attaccante siracusano Bruno Bordone, classe 2009, che sottolinea la determinazione del gruppo nel voler cambiare subito marcia:

«Stiamo preparando questo match con la massima concentrazione e la giusta carica. Veniamo da una partita, quella di Palermo, che non ci è piaciuta, perché siamo consapevoli che avremmo potuto fare meglio, quindi ora abbiamo tanta voglia di scendere in acqua per dimostrare il nostro reale valore.

Domani affronteremo una squadra forte, contro la quale servirà una prestazione di altissimo livello».

Al di là del risultato finale, Bordone indica con chiarezza l’atteggiamento necessario per uscire dall’acqua con la consapevolezza di aver dato il massimo:

«Sicuramente dovremo fare una partita di grande sacrificio, cercando di restare lucidi e di tenere alta l’intensità per tutta la durata del match. L’errore che non dovremo assolutamente commettere è quello di staccare la spina o disunirci nei momenti di difficoltà: bisognerà lottare su ogni pallone e dare tutto quello che abbiamo fino alla fine».

Domani alle 15:00 la parola passerà al campo: per l’Ortigia sarà un banco di prova severo, utile a misurare ambizioni, tenuta mentale e capacità di reazione davanti al proprio pubblico.

Foto: Bruno Bordone, scatto di Simona Amato